

Bologna, 09 giugno 2011

Acqua. Il sole 24 ore evidenzia che Forlì-Cesena la bolletta più cara Bartolini (Pdl): "Stesso gestore, Hera, ma un' ingiustificata differenza con le tariffe emiliane . Da noi, di fatto, l'acqua è già privatizzata, con buona pace di coloro che voteranno SI al referendum sperando di cambiare il mondo. "

“Dopo aver appreso che la Commissione Europea ha inserito il Comune di Forlì nella black list dei 143 comuni Italiani che non rispettano le indicazioni comunitarie in materia di depurazione tanto da minacciare multe milionarie che comunque pagherebbero ovviamente i cittadini, come se non bastasse Forlì è anche la località che in Regione, insieme a Ravenna (guarda un po' sempre in Romagna) , paga la bolletta dell'acqua più costosa". Così Luca Bartolini, consigliere regionale del Pdl, commenta i dati pubblicati ieri da Il Sole 24 Ore - Centro Nord relativi alla bolletta idrica. “ Infatti - prosegue l'esponente del Pdl - dopo i casi di Massa Carrara e Macerata, Forlì e Cesena sono i capoluoghi di provincia dove tra il 2009 e il 2010 si è avvertito l'incremento più consistente della tariffa, ben l'11,75% in più, alla faccia dell'adeguamento ai tassi d'inflazione. Ora mi si dirà che tutto questo è dovuto agli investimenti che sono fatti sul territorio, ma in tutta sincerità non vedo i risultati di questi piani , così come per il momento non li vede nemmeno la Commissione Europea che ha inserito nella black list il Comune di Forlì . E poi - rimarca Bartolini - a parità di gestore, che è sempre Hera, monopolista anche per l'acqua, perché in Emilia la gestione dell'acqua costa molto meno che in Romagna? In un anno una bolletta media può essere quasi cento euro in meno a Bologna rispetto che a Forlì (302 euro contro 399), è un divario davvero notevole, soprattutto se pensiamo che la Romagna si approvvigiona in gran parte dal bacino della Diga di Ridracoli e che l'acqua di Forlì non è neppure di buona qualità visto che l'acqua di Ridracoli viene anche miscelata con quella di falda . Insomma, la gestione delle nostre risorse idriche lascia parecchio a desiderare", conclude Luca Bartolini. **“Ma d'altronde quando c'è Hera di mezzo non ci si può aspettare altro tanto che da noi, seppure formalmente i soci di maggioranza di Hera sono i Comuni, di fatto l'acqua è già privatizzata visto che quando la Holding decide, i soci pubblici fanno solo da spettatori alle decisioni prese dai vertici espressione del PD nazionale e non invece dei Comuni soci. ”.**

Luca Bartolini Consigliere Regionale Pdl